

Istituto Comprensivo Grosseto 1 "A. Manzi"



**PROTOCOLLO DI
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
E DEL COMPORTAMENTO
Scuola Primaria
E Scuola Secondaria di Primo Grado**

Indice

1. RIFERIMENTI LEGISLATIVI	Pag. 2
2. LA VALUTAZIONE SCOLASTICA COME PROCESSO COMPLESSO	Pag. 3
2.1. Funzioni della valutazione	Pag. 3
2.2. Criteri generali della valutazione	Pag. 4
2.3. Tempi della valutazione	Pag. 4
2.4. Soggetti della valutazione	Pag. 5
2.5. Oggetti della valutazione	Pag. 6
2.6. Strumenti della valutazione	Pag. 7
3. STRUMENTI DI ACCERTAMENTO E DI VALUTAZIONE	Pag. 7
3.1. Prove d'istituto	Pag. 7
	Pag. 8
3.2. Rubriche di valutazione degli esiti nelle discipline per la scuola secondaria di primo grado	Pag. 18
3.3. Rubrica per la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza	Pag. 19
3.4. Rubriche per la valutazione del comportamento	Pag. 21
4. STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE DEGLI ESITI ALLE FAMIGLIE	Pag. 21
4.1. Scuola dell'infanzia	Pag. 21
4.2. Scuola primaria e secondaria di primo grado	Pag. 23
4.2.1. Il registro elettronico	Pag. 23
4.2.2. I documenti di valutazione	Pag. 23
4.2.3. La certificazione delle competenze	Pag. 23
5. L'ESAME DI STATO	Pag. 27
5.1. Modalità di svolgimento	Pag. 27
5.2. Criteri adottati dall'istituto	Pag. 28

1. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

DPR 22 giugno 2009, n. 122

“Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia”:

Dall' ART. 1

- Com. 2: *“La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell' autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. ...”*
- Com. 3: *“La valutazione ha per oggetto il processo d'apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. ... anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla strategia di Lisbona ...”*
- Com. 4: *“Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa ...”*
- Com. 5: *“Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione ...”*
- Com. 6: *“Al termine dell'anno conclusivo della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado,... al termine del secondo ciclo dell'istruzione, la scuola certifica i livelli d'apprendimento raggiunti da ciascun alunno ...”*

D. L.vo n. 286 del 19.11.2004

“Istituzione del Servizio Nazionale di Valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione”

Dall' Art. 3. (Compiti dell'INVALSI)

1. L'Istituto:

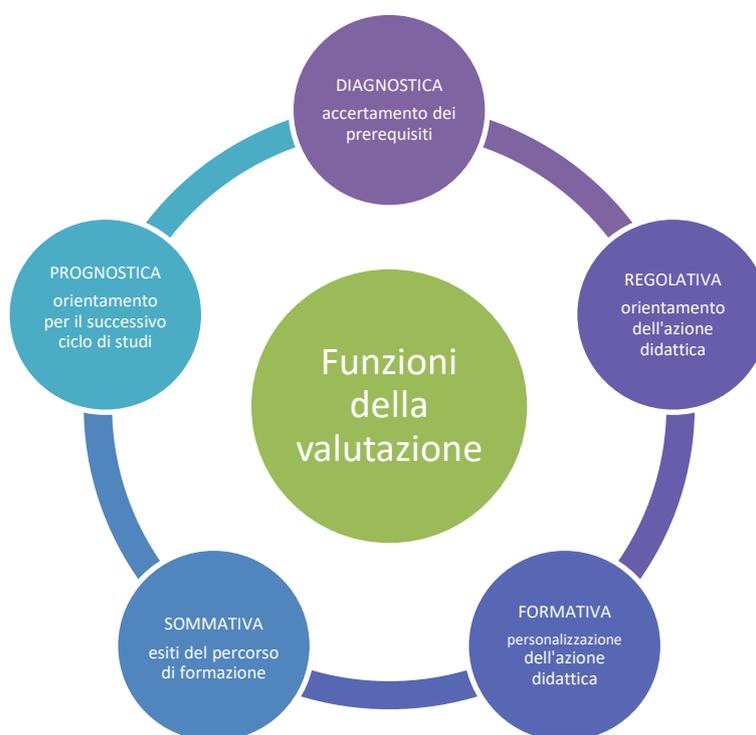
- a) *effettua verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa delle istituzioni di istruzione e di istruzione e formazione professionale, anche nel contesto dell'apprendimento permanente. (...)*
- b) *predispone, nell'ambito delle prove previste per l'esame di Stato conclusivo dei cicli di istruzione, per la loro scelta da parte del Ministro, le prove a carattere nazionale, (...)*

2. LA VALUTAZIONE SCOLASTICA COME PROCESSO COMPLESSO

2.1. Funzioni della valutazione

Il collegio dell'ICG1 ritiene che la valutazione scolastica non possa più essere semplicemente considerata come azione finalizzata all'accertamento del profitto degli studenti, da esprimere in termini di voto numerico o di giudizio globale, ma altresì come processo complesso e sistemico la cui funzione generale è quella di leggere e interpretare, in modo allo stesso tempo globale ed analitico, la realtà educativa in cui avviene il processo di insegnamento apprendimento.

In questo senso la funzione di misurazione e controllo degli apprendimenti degli studenti (assessment) rappresenta solo uno degli aspetti del processo valutativo a cui si riconoscono altre fondamentali funzioni:



La valutazione degli apprendimenti ha:

- **funzione diagnostica**, in quanto permette, **in ingresso**, di analizzare la situazione iniziale dell'alunno, relativamente a conoscenze, abilità e competenze, allo scopo di progettare un'adeguata offerta formativa;
- **funzione regolativa**, perché serve a garantire la qualità dei processi d'insegnamento-apprendimento, permettendo al docente di orientare e ri-orientare, **in itinere**, l'azione didattico-educativa, sulla base dei risultati emersi;
- **funzione formativa**, nella misura in cui evidenzia i punti di forza e di debolezza del processo di apprendimento di ogni alunno, fornendo al docente informazioni che gli permettano di compiere scelte appropriate di personalizzazione della didattica;
- **funzione sommativa**, quando fornisce, **in uscita**, alla termine di un percorso formativo (quadrimestre, anno o ciclo scolastico) un bilancio finale sul conseguimento di abilità, conoscenze e competenze;
- **funzione prognostica**, se accompagna lo studente durante il processo di apprendimento evidenziando ed orientando le relative future scelte in merito al proprio percorso formativo.

2.2. Criteri generali della valutazione

Date le premesse relative alle sue funzioni, il collegio dell'ICG1 assume come obiettivo principale della valutazione quello di conoscere, promuovere e valorizzare le conoscenze, abilità e competenze degli alunni, al fine di permettere agli alunni stessi di conseguire la consapevolezza di sé, la capacità di auto valutarsi di scoprire i propri punti di forza e di debolezza per poter compiere scelte e auto-orientare i propri comportamenti.

Alla valutazione si arriva attraverso un percorso definito e mediante l'uso di strumenti condivisi al fine di assicurare il più possibile i criteri di omogeneità, equità e trasparenza.

A questo scopo, il primo passo è rappresentato dalla raccolta di informazioni (verifica) sul livello di conseguimento degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di competenza previsti dal Curricolo d'istituto e nelle Indicazioni Nazionali, mediante l'uso di prove, griglie di osservazione, rubriche di valutazione elaborate e condivise da tutti i docenti (vedi Protocollo di valutazione), calibrate su standard di qualità/quantità definiti in base all'età e alla classe frequentata.

Riconoscendo il collegio dell'ICG1 il valore formativo della valutazione, il secondo passo consiste nel valutare i risultati conseguiti dagli studenti non come mera sommatoria degli esiti delle singole verifiche, ma tenendo conto del progresso (punto di partenza – punto di arrivo) e delle attitudini personali (potenzialità e intelligenze multiple), allo scopo di favorire l'autoconsapevolezza di cui sopra e di riorientare in modo personalizzato il processo di insegnamento apprendimento.

2.3. Tempi della valutazione

Tenendo conto della natura e delle funzioni che il collegio docenti riconosce alla valutazione, ne consegue che la stessa deve essere considerata come un processo continuo, all'interno del quale si possono individuare i momenti fondamentali:

- **valutazione iniziale:** fatta all'inizio dell'anno scolastico per rilevare i prerequisiti degli studenti, al fine di progettare l'azione educativa e didattica;
- **valutazione in itinere:** con la funzione di monitorare costantemente i livelli di apprendimento dei singoli studenti, controllare l'efficacia delle procedure seguite e verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti, nonché impostare attività di recupero delle situazioni di svantaggio e valorizzare con attività di approfondimento le eccellenze;
- **valutazione periodica e finale:** definita a livello istituzionale, ha lo scopo di comunicare alla famiglia risultati conseguiti dagli studenti nel conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

A questo proposito, il collegio delibera all'inizio dell'anno scolastico la suddivisione dello stesso, i tempi e le modalità di comunicazione alla famiglia. Per il 2015-2016, il collegio docenti ha deliberato la **suddivisione dell'anno scolastico in quadrimestri**, prevedendo i seguenti momenti di informazione alle famiglie:

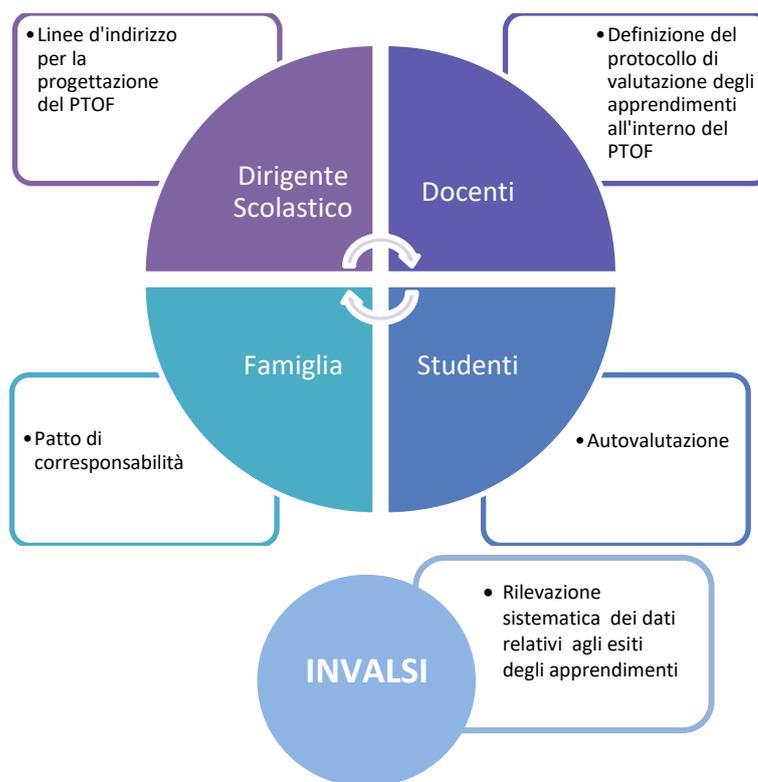
- **Scuola primaria:**
 - 2 colloqui individuali docenti/genitori a metà del primo e del secondo quadrimestre;
 - illustrazione e consegna del documento di valutazione al termine di ciascun quadrimestre;
 - certificazione delle competenze (classe quinta) al termine dell'anno scolastico;
- **Scuola secondaria di primo grado:**
 - 2 colloqui individuali docenti/genitori a metà del primo e del secondo quadrimestre;
 - Consegna del documento interquadrimestrale a metà del primo e del secondo quadrimestre;
 - illustrazione e consegna del documento di valutazione al termine di ciascun quadrimestre;
 - certificazione delle competenze (classe terza) al termine dell'anno scolastico.

2.4. Soggetti della valutazione e loro ruolo

In quanto processo complesso e sistemico la valutazione degli esiti coinvolge diversi soggetti all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica.

Per quanto riguarda la valutazione interna, studenti e docenti ne rappresentano i soggetti principali, ma a livelli diversi anche la famiglia, attraverso il patto di corresponsabilità, gli organi collegiali e il dirigente scolastico svolgono ruoli fondamentali.

A partire dal 2001, prima in via sperimentale e poi a sistema, alla valutazione interna degli esiti, si è aggiunta quella esterna da parte dell'Istituto Nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione, che è diventato a tutti gli effetti un soggetto della valutazione scolastica.



All'inizio dell'anno scolastico **il dirigente**, sulla base della normativa e dei regolamenti vigenti presso l'istituto, alla luce delle priorità individuate nel RAV e dei traguardi ed obiettivi fissati nel conseguente Piano di miglioramento, definisce **le linee d'indirizzo per la progettazione del PTOF** da parte del collegio dei docenti, all'interno delle quali sono individuate anche quelle relative alla valutazione degli apprendimenti.

Il collegio dei docenti in seduta plenaria (dipartimenti disciplinari) o per mezzo di gruppi di lavoro (Nucleo interno di valutazione) definisce e approva **il protocollo di valutazione degli apprendimenti**, che è allegato al PTOF e ne è parte integrante, e che rappresenta il riferimento comune e condiviso per la valutazione degli apprendimenti degli studenti.

Nella realizzazione del processo di verifica e valutazione, **gli studenti** sono coinvolti direttamente, non solo perché ne sono oggetto le prestazioni in termini di abilità, conoscenze e competenze, ma anche nell'ottica di un processo di co-valutazione in cui attraverso l'attività metacognitiva gli alunni maturino progressivamente la consapevolezza delle proprie competenze sia a livello disciplinare che trasversale (competenze di cittadinanza).

La famiglia, che è in primo luogo destinataria dell'informazione relativa ai risultati scolastici, partecipa in modo attivo al processo di valutazione degli apprendimenti sia indirettamente

attraverso la partecipazione agli organi collegiali e in modo particolare al **Consiglio d'istituto**, che approva il PTOF e i suoi allegati, sia direttamente attraverso la condivisione con la scuola del **patto di corresponsabilità**.

Con la direttiva n.76 del 16.8.2009 il Ministro dell'istruzione, Università e Ricerca ha chiesto all'**INVALSI** di " [...] provvedere, sulla base delle indicazioni di cui alla direttiva triennale n. 74 del 15 settembre 2008, alla valutazione degli apprendimenti.

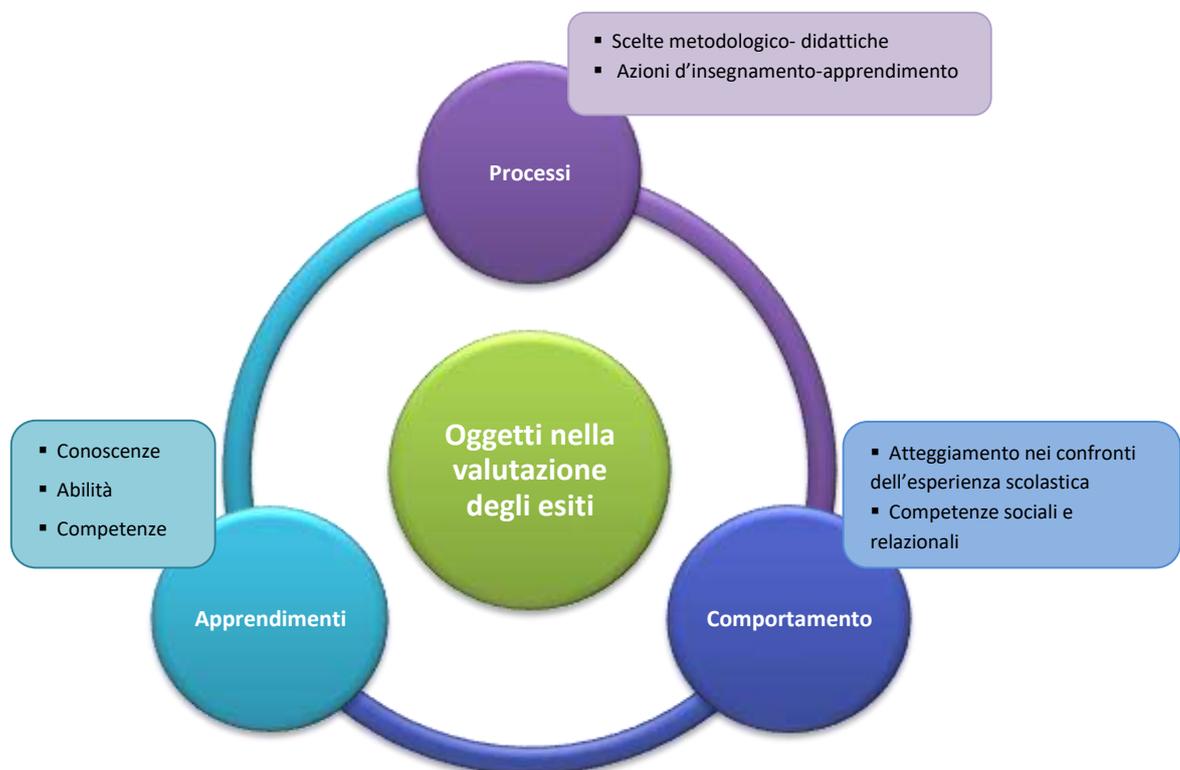
A questo fine, a tutti gli alunni delle classi II e V di scuola primaria, su tutto il territorio nazionale, nel mese di maggio, sono somministrate le prove INVALSI, per accertare il livello di preparazione degli alunni in due discipline, italiano e matematica, ai fini del progressivo miglioramento e dell'armonizzazione della qualità del sistema di istruzione e di formazione sul territorio nazionale.

La compilazione del questionario per la rilevazione delle informazioni di contesto da parte della famiglia e del questionario dello studente, da parte degli alunni delle classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria, permette di valutare i risultati nelle prove standardizzate mettendoli a confronto con quelli di classi e scuole con pari condizioni sociali o vicine geograficamente e con l'Italia nel suo complesso. La lettura di questi dati consente alla scuola di ottenere informazioni fondamentali per il miglioramento e il potenziamento dell'offerta formativa e delle pratiche didattiche.

2.5. Oggetti della valutazione

Anche gli oggetti della valutazione assumono carattere di molteplicità e complessità, disponendosi su più livelli tra loro interconnessi, ovvero:

- gli apprendimenti degli studenti, in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- il comportamento, inteso come atteggiamento nei confronti dell'esperienza scolastica e conseguimento di competenze sociali e relazionali;
- i processi, le scelte metodologico-didattiche, le azioni di insegnamento-apprendimento che direttamente o indirettamente contribuiscono a determinare tali apprendimenti.



Nell'ambito degli apprendimenti, sono oggetto di valutazione: le conoscenze, le abilità e le competenze.

- **Le conoscenze** rappresentano il sapere che costituisce il patrimonio di una cultura; sono un insieme di informazioni, nozioni, dati, principi, regole di comportamento, teorie, concetti codificati e conservati perché ritenuti degni di essere trasmessi alle nuove generazioni.
- **Le abilità** rappresentano il saper fare che una cultura reputa importante trasmettere alle nuove generazioni, per realizzare opere o conseguire scopi. È abile colui che non solo produce qualcosa o risolve problemi, ma colui che conosce le ragioni di questo "fare", sa perché, operando in un certo modo e rispettando determinate procedure, si ottengano determinati risultati.
- **Le competenze** si sostanziano nell'agire personale di ciascuno, basato sulle conoscenze e abilità acquisite, adeguato in un determinato contesto, in modo soddisfacente e socialmente riconosciuto, a rispondere a un bisogno, a risolvere un problema, a eseguire un compito, a realizzare un progetto. Non è mai un agire semplice, atomizzato, astratto ma è sempre un agire complesso che coinvolge tutta la persona e che connette in maniera unitaria e inseparabile il sapere (conoscenze) e il saper fare (abilità), il saper essere, i comportamenti individuali e le relazioni, gli atteggiamenti emotivi, le scelte valoriali, le motivazioni e i fini. Per questo, nasce da una continua interazione tra persona, ambiente e società, e tra significati personali e sociali, impliciti ed espliciti.

Le conoscenze, le abilità e le competenze oggetto di valutazione sono quelle individuate dal collegio docenti **nei curricoli verticali**, per quanto riguarda discipline, e nel curriculum di **Cittadinanza e Costituzione**, per quanto riguarda le competenze chiave dell'apprendimento permanente, ma in generale anche quelle previste in tutte le attività inserite nel PTOF d'istituto.

2.6. Strumenti della valutazione

Il collegio dei docenti elabora, approva e adotta gli strumenti di verifica e valutazione che sono raccolti nel presente protocollo d'istituto (documento in progress), allegato al PTOF e sua parte integrante.

Tali strumenti possono essere classificati secondo due principali tipologie, ovvero **strumenti di accertamento** e **strumenti di comunicazione** alla famiglia.

3. STRUMENTI DI ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

3.1. Prove d'istituto

Il collegio dei docenti organizzato in dipartimenti disciplinari, ha elaborato:

- **prove comuni d'istituto (compiti autentici) in ingresso e intermedie**, per classi parallele e in continuità dalla scuola dell'infanzia, alla scuola secondaria di primo grado, finalizzate alla verifica e valutazione del conseguimento di competenze disciplinari e/o trasversali;
- **prove strutturate in itinere e finali** per classi parallele, finalizzate alla verifica e valutazione del conseguimento di conoscenze, abilità, competenze disciplinari e/o trasversali, previste nei curricoli d'istituto e nella progettazione annuale. In particolare:
 - Scuola dell'infanzia: prove strutturate comuni per gli alunni di cinque anni nell'ambito linguistico, matematico e antropologico;
 - Scuola primaria: prove strutturate comuni per tutte le classi in italiano e matematica, per le classi terze e quinte in storia e inglese;

– Scuola secondaria di primo grado: prove strutturate comuni per tutte le classi in italiano e matematica, storia, inglese e francese.

I compiti autentici sono elaborati sulla base del seguente modello comune:

MODELLO PER LA STESURA DI UNA PROVA DI VALUTAZIONE PER COMPETENZE

Ordine di scuola:			Classe		
Prova d'ingresso <input type="checkbox"/>		Prova intermedia <input type="checkbox"/>		Prova finale <input type="checkbox"/>	
TITOLO E TESTO DEL COMPITO AUTENTICO					
TEMPO DI RIFERIMENTO:			TEMPO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DEL COMPITO:		
OBIETTIVO DEL COMPITO:			MODALITÀ DI LAVORO:		
COSA FA L'ALUNNO:			COSA FA L'INSEGNANTE:		
AMBITO DISCIPLINARE:			COMPETENZE ATTESE:		
MATERIALI:			STRUMENTI:		
VALUTAZIONE	Competenza 1	Competenza 2	Competenza 3	Competenza 4	Competenza 5
LIVELLO BASE					
LIVELLO INTERMEDIO					
LIVELLO AVANZATO					
AUTOVALUTAZIONE					

3.2. Rubriche di valutazione degli esiti nelle discipline per la scuola secondaria di primo grado.

Per quanto riguarda la valutazione degli esiti nelle discipline, nell'istituto sono adottati strumenti comuni solo per la scuola secondaria di primo grado.

ITALIANO – APPROFONDIMENTO MATERIE LETTERARIE

La verifica dell'apprendimento si baserà sui seguenti tipi di prove:

- a) *Prove scritte* somministrate alla fine di ogni unità di apprendimento e corrette in tempi utili per poter effettuare un'azione tempestiva di recupero delle abilità e delle competenze:
 - Produzione di testi (diario, cronaca, autobiografia, tema, relazione,...), su argomenti di esperienza personale, di studio o di largo interesse culturale.
 - Prove oggettive: completamento, scelta multipla, vero o falso, corrispondenza.
- b) *Prove orali*
 - Interventi, discussioni, interrogazioni, relazioni.

VALUTAZIONE COMPrensIONE DELLA LINGUA ORALE E SCRITTA

- 4 Limitate capacità di attenzione e di concentrazione, comprensione parziale del messaggio.

- 5 Modeste capacità di attenzione, comprensione di alcuni termini /concetti che permettono la comprensione nella sua globalità, ma con incertezze.
- 6 Ascolto e lettura abbastanza corretta; comprensione del messaggio nelle linee essenziali, risposte corrette.
- 7 Lettura corretta di forme comunicative diverse; comprensione della terminologia ricavata dal contesto; capacità di cogliere il messaggio prevalente; correttezza e pertinenza delle risposte.
- 8 Ascolto e lettura attenta; comprensione globale ed analitica; interpretazione del messaggio; risposte pertinenti, arricchite da osservazioni personali.
- 9/10 Ascolto costante e attenzione costruttiva; comprensione analitica ed inferenziale; interpretazione del messaggio in modo completo; risposte pertinenti ed esaurienti; rielaborazione organica.

VALUTAZIONE

PRODUZIONE DELLA LINGUA ORALE – CONOSCENZA ED ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

- 4 Espressione non chiara e corretta. Scarsa conoscenza dei contenuti, povertà lessicale.
- 5 Conoscenza superficiale dei contenuti, incertezze espositive.
- 6 Conoscenza dei contenuti, esposizione ordinata nei suoi punti essenziali, espressione abbastanza corretta, lessico sufficientemente appropriato.
- 7 Conoscenza dei contenuti, espressione corretta, osservazioni pertinenti.
- 8 Conoscenza dei contenuti, espressione chiara, organica e corretta, osservazioni pertinenti.
- 9 Conoscenza completa dei contenuti, esposizione chiara, appropriata, capacità di analizzare, sintetizzare, esprimere giudizi.
- 10 Conoscenza approfondita dei contenuti, uso di una terminologia appropriata e specifica, capacità di rielaborare in modo del tutto autonomo e originale.

VALUTAZIONE PRODUZIONE SCRITTA

- 4 Scrittura di un testo non aderente alla richiesta. Incoerenza nello sviluppo dei contenuti. Uso non corretto delle strutture linguistiche dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale.
- 5 Scrittura di un testo complessivamente aderente alla richiesta, modesto nel contenuto. Uso non del tutto corretto delle strutture linguistiche dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale.
- 6 Scrittura di un testo aderente alla traccia, essenziale nella presentazione dei contenuti, complessivamente chiaro e corretto sotto il profilo ortografico, morfosintattico, lessicale.
- 7 Scrittura di un testo in modo coerente e chiaro, anche se con modesto apporto personale. Corretto sotto il profilo ortografico e morfosintattico.
- 8 Scrittura di un testo in modo corretto, con adeguato registro linguistico e padronanza lessicale, coerenza nello sviluppo dei contenuti e note personali.
- 9 Scrittura di un testo in modo corretto, con adeguato registro linguistico e padronanza e ricchezza lessicale, coerenza e organicità nello sviluppo dei contenuti, note personali, riflessioni.
- 10 Scrittura di un testo in modo personale, padronanza delle strutture linguistiche, ricchezza lessicale, originalità, note personali, riflessioni.

Per la valutazione del 1° e 2° quadrimestre si terrà conto:

- delle abilità che siano prerequisiti all'apprendimento per la classe successiva (comprensione, produzione orale e scritta)
- dei progressi realizzati rispetto alla situazione iniziale
- dell'interesse
- dell'impegno
- della partecipazione alla vita di classe

STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE - GEOGRAFIA

VOTO	CONOSCENZE ACQUISITE	APPLICAZIONE	RIELABORAZIONE	FORME ESPRESSIVE
4	Conoscenze carenti ed inadeguate, incapacità di collocare nel tempo e nello spazio.	Lo studente non riesce ad applicare le conoscenze o applica con difficoltà o solo se guidato.	Nessuna autonomia o autonomia molto limitata o solo se guidato.	Linguaggio improprio ed inadeguato.
5	Le conoscenze sono superficiali e parziali. Difficoltà a collocare e a contestualizzare.	Lo studente riesce ad applicare con difficoltà le conoscenze acquisite.	Limitata autonomia.	Linguaggio non ancora specifico.
6	Mostra di possedere le conoscenze minime di base.	Lo studente riesce ad applicare semplici conoscenze in modo accettabile.	Mostra una sufficiente autonomia nella comprensione dei testi.	Ha acquisito un lessico di base.
7	Conoscenze abbastanza complete.	Lo studente riesce ad applicare semplici conoscenze in modo abbastanza sicuro.	Capacità di analizzare e sintetizzare le conoscenze essenziali e di operare dei collegamenti.	Lessico appropriato.
8	Conoscenze complete.	Lo studente riesce ad applicare le conoscenze con buona capacità di organizzazione.	Autonomia di analisi, riflessione e collegamento sulle conoscenze.	Padronanza del lessico specifico.
9 - 10	Conoscenze strutturate ed approfondite in modo personale.	Piena autonomia di applicazione.	Completa capacità di sintesi, collegamento, confronto e valutazione.	Padronanza e ricchezza del lessico specifico. Capacità etimologica.

LINGUE COMUNITARIE

	A	B	C
	Relazione con gli altri /Rispetto delle regole	Impegno e partecipazione	Espressione
4	Tende ad isolarsi e non collabora. Non rispetta le regole.	Non partecipa al dialogo educativo. Svolge raramente i compiti assegnati.	Si esprime in modo frammentario e disorganico.
5	Il suo rapporto non sempre è attivo e produttivo. Non sempre valuta con attenzione le proprie reazioni.	Partecipa al dialogo educativo in modo incostante. Svolge saltuariamente e in modo superficiale i compiti assegnatigli	Usa un linguaggio impreciso e/o incompleto e/o mnemonico.
6	Sa controllare le proprie reazioni.	Svolge regolarmente i compiti in maniera semplice	Si esprime in maniera semplice ma chiara.
7		Impegno e partecipazione costanti	Si esprime in maniera fondamentalemente corretta.
8			Si esprime in modo corretto usando anche un lessico ricco.
9		Regolare, preciso, propositivo	Si esprime con piena padronanza.
10	Propositivo nella relazione intrapersonale e Interpersonale.		Mostra proprietà, ricchezza e controllo dei mezzi espressivi.

	D	E	F
	Comprensione	Conoscenze	Metodo di studio
4	Non comprende semplici messaggi.	Ha scarsa conoscenza degli argomenti proposti.	Procede approssimato e confuso.
5	Comprende in modo approssimativo semplici messaggi.	Conosce in modo frammentario gli argomenti proposti.	Affrettato nell'esecuzione.
6	Comprende in misura minima i messaggi proposti.	Conosce le linee essenziali degli argomenti proposti.	Si organizza in maniera sufficientemente produttiva.
7	Comprende gradualmente dei messaggi.	Ha conoscenza abbastanza approfondita degli argomenti proposti.	Organizza il proprio lavoro.
8	Comprende messaggi articolati.	Conosce in modo approfondito.	Organizza in modo efficace il proprio lavoro.
9	Comprende messaggi più complessi.	Conoscenza ampia, completa ed approfondita.	Pieno rispetto dei tempi e delle modalità in completa autonomia .
10	Comprende qualunque tipo di messaggio e qualunque richiesta a lui proposta.	Piena padronanza delle conoscenze.	

9-10

Gli argomenti proposti risultano assimilati in modo ampio e completo; nell'applicazione si evidenzia sicurezza anche in situazioni non note; nella soluzione di situazioni problematiche vengono proposti anche percorsi alternativi e si evidenziano ottime capacità logiche; la conoscenza e l'utilizzazione del linguaggio specifico e degli strumenti operativi risultano sicuri.

8

Gli argomenti proposti risultano assimilati in modo completo; nell'applicazione si evidenziano sicurezza e autonomia ; nella soluzione di situazioni problematiche si registrano intuizione ed esattezza di svolgimento; la conoscenza e l'utilizzazione del linguaggio specifico risultano corrette.

7

Gli argomenti proposti risultano assimilati in modo esatto; nell'applicazione si evidenziano correttezza ed una certa autonomia ; nella soluzione di situazioni problematiche si registra esattezza di svolgimento; la conoscenza e l'utilizzazione della terminologia specifica risultano abbastanza corrette.

6

Gli argomenti proposti risultano essenzialmente acquisiti; nell'applicazione è ancora necessaria la guida dell'insegnante o , in condizioni autonome , si registrano alcune incertezze; nella soluzione di situazioni problematiche note o di tipo semplice si evidenzia correttezza; la conoscenza e l'utilizzazione della terminologia specifica è corretta , ma poco ricca.

5

Le conoscenze risultano non sempre sicure; nell'applicazione si rilevano insicurezza e scarsa autonomia , nella soluzione di situazioni problematiche vengono riconosciute le parti più semplici di casi noti ,ma non vengono sviluppati completamente i procedimenti ,che risultano, quindi, non conclusi. Il linguaggio è poco preciso.

4

Le conoscenze risultano frammentarie e lacunose; l'applicazione è scorretta o casuale o mancante; nelle situazioni problematiche si rileva disorientamento e non vengono proposti percorsi risolutivi esatti ;il linguaggio appare stentato e improprio .

9-10

Conosce in modo completo ed approfondito i contenuti. Utilizza in modo sicuro ed appropriato la terminologia scientifica, anche simbolica. Osserva i fenomeni cogliendone autonomamente gli elementi significativi. E' in grado di porsi problemi e di prospettare soluzioni originali e corrette. Esegue esperienze di verifica e formula conclusioni coerenti.

8

Conosce in modo completo i contenuti. Utilizza correttamente la terminologia scientifica, anche simbolica. Osserva i fenomeni in modo autonomo individuandone correttamente gli elementi essenziali. E' in grado di porsi problemi e di prospettare soluzioni organiche. Esegue esperienze di verifica in modo completo e formula conclusioni corrette.

7

Conosce i contenuti. Utilizza in modo appropriato la terminologia scientifica, anche simbolica. Compie osservazioni; individua gli elementi essenziali di un fenomeno attraverso una traccia. Propone percorsi risolutivi di problemi. Esegue esperienze di verifica e formula conclusioni coerenti.

6

Conosce contenuti essenziali che riferisce in modo sufficientemente corretto. Compie osservazioni. Propone percorsi risolutivi di semplici problemi. Esegue esperienze di verifica seguendo una traccia data e formula conclusioni guidate.

5

Conosce in modo incerto e incompleto i contenuti. Utilizza in modo poco appropriato la terminologia scientifica, anche simbolica; compie semplici osservazioni, ha incertezze nella formulazione di ipotesi di soluzione, esegue esperienze di verifica con difficoltà e poca consapevolezza.

4

Conosce in modo molto frammentario solo alcuni contenuti e incontra difficoltà nella loro esposizione. Compie semplici osservazioni solo se guidato senza coglierne gli elementi significativi, anche se guidato, formula con difficoltà ipotesi di soluzione, esegue con difficoltà semplici esperienze.

TECNOLOGIA

	RELAZIONE CON GLI ALTRI E RISPETTO DELLE REGOLE	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	ABILITA', COMPrensIONE, ESPRESSIONE	METODO DI STUDIO
4	Tende ad isolarsi e non collabora Non rispetta le regole	Non partecipa al dialogo educativo. Svolge raramente i compiti assegnati	Non riesce a riconoscere semplici sistemi tecnici e a individuare il tipo funzione; non sa usare il linguaggio tecnico verbale – grafico; non si organizza e non si esprime con i materiali di uso comune	Procede approssimato e confuso
5	Il suo rapporto non sempre è attivo e produttivo. Non sempre valuta con attenzione le proprie reazioni	Partecipa la dialogo educativo in modo incostante. Svolge saltuariamente e in modo superficiale i compiti assegnati.	Se guidato riconosce e utilizza semplici sistemi tecnici; utilizza un linguaggio tecnico semplice ma non sempre in modo appropriato; conosce gli strumenti del disegno tecnico e alcune delle regole fondamentali; non sempre si organizza con i materiali.	Affrettato nell'esecuzione
6	Controlla le proprie reazioni	Svolge regolarmente i compiti in maniera semplice	Riconosce e utilizza semplici sistemi tecnici; utilizza un linguaggio tecnico semplice ma non sempre in modo appropriato; conosce gli strumenti del disegno tecnico e le regole; si organizza con i materiali	Si organizza in maniera sufficientemente produttiva
7	Controlla le proprie reazioni	Svolge regolarmente i compiti in maniera appropriata	Conosce e utilizza i sistemi tecnici; utilizza un linguaggio tecnico semplice e appropriato; conosce le regole e gli strumenti del disegno tecnico; si organizza con i materiali	Organizza adeguatamente il proprio lavoro
8	Osserva le regole della classe	Impegno e partecipazione costanti	Conosce e utilizza sistemi tecnici; utilizza un linguaggio tecnico appropriato. Conosce le regole e gli strumenti del disegno tecnico. Si organizza con i materiali.	Organizza efficientemente il proprio lavoro
9	Osserva le regole della classe	Impegno e partecipazione costanti	Riconosce ed elabora concetti e nozioni tecniche applicandole ai processi produttivi. Usa un buon linguaggio tecnico-grafico. Utilizza gli strumenti (anche informatici) e applica i principi del disegno tecnico in vari contesti disciplinari.	Rispetto dei tempi e delle modalità in autonomia
10	Propositivo nella relazione interpersonale e intrapersonale	Regolare, preciso, propositivo	Gestisce consapevolmente le nozioni tecniche e le applica i processi produttivi. Usa con padronanza il linguaggio tecnico – grafico. Utilizza gli strumenti (anche informatici) e applica i principi del disegno tecnico in vari contesti disciplinari. Usa correttamente i materiali.	Pieno rispetto dei tempi e delle modalità in completa autonomia.

ARTE E IMMAGINE

Nella valutazione saranno considerati per ogni alunno i seguenti elementi:

- livello di partenza
- capacità in possesso (cognitive e relazionali)
- impegno, interesse, partecipazione, organizzazione del lavoro

La valutazione di ogni alunno, nel rispetto dell'insegnamento personalizzato, è frutto di un percorso individualizzato ed è trasformata in voto come segue:

	IMPEGNO	PARTECIPAZIONE	CAPACITA'	ORGANIZZAZIONE E PRODUZIONE
4	Molto limitato o assente	Assente	Scarse	Assente
5	Discontinuo e/o superficiale	Discontinua e /o superficiale	Modeste	Approssimativa
6	Regolare, ma non sempre accurato	Da sollecitare ed eventualmente	Accettabili	Affrettata
7	Costante	Continua	Buone	Puntuale
8	Accurato	Attiva	Ampie	Accurata
9 – 10	Vivo	Pertinente e personale	Ricche	Personale

RELIGIONE CATTOLICA

Nella valutazione saranno considerati per ogni alunno i seguenti elementi:

- livello di partenza
- capacità in possesso (cognitive e relazionali)
- impegno, interesse, partecipazione, organizzazione del lavoro

La valutazione di ogni alunno, nel rispetto dell'insegnamento personalizzato, sarà frutto di un percorso individualizzato e sarà trasformata in voto come segue:

	IMPEGNO	PARTECIPAZIONE	CAPACITA'	ORGANIZZAZIONE E PRODUZIONE
non suff.	Molto limitato o assente	Assente	Scarse	Assente
suff.	Discontinuo Regolare, ma non sempre accurato	Discontinua e /o superficiale Da sollecitare ed eventualmente guidare	Accettabili	Affrettata
buono	Costante	Continua	Buone	Puntuale
distinto	Accurato	Attiva	Ampie	Puntuale e accurata
ottimo	Vivo	Pertinente e personale	Ricche	Personale

MUSICA E STRUMENTO

	A	B	C
	<u>Relazione con gli altri</u> <u>Rispetto delle regole</u>	<u>Impegno e partecipazione</u>	<u>Comprensione, espressione</u>
4	Tende ad isolarsi e non collabora. Non rispetta le regole.	Non partecipa al dialogo educativo. Svolge raramente i compiti assegnati.	Non comprende semplici messaggi. Si esprime in modo frammentario e disorganico.
5	Il suo rapporto non sempre è attivo e produttivo. Non sempre valuta con attenzione le proprie reazioni.	Partecipa al dialogo educativo in modo incostante. Svolge saltuariamente in modo superficiale i compiti assegnati.	Comprende in modo approssimativo semplici messaggi. Usa un linguaggio impreciso e/o incompleto e/o mnemonico
6	Sa controllare le proprie reazioni.	Svolge regolarmente i compiti in maniera semplice.	Comprende in maniera minima i messaggi proposti. Si esprime in maniera semplice ma chiara.
7		Impegno e partecipazione costanti.	Comprende gradualmente i messaggi. Si esprime in maniera fondamentalmente Corretta.
8	Sa osservare le regole della classe.		Comprende messaggi articolati. Si esprime in modo corretto usando anche un lessico ricco.
9	Propositivo nella relazione intrapersonale e Interpersonale.		Regolare, preciso, propositivo.
10		Comprende qualunque tipo di messaggio e qualunque richiesta a lui proposta mostrando proprietà, ricchezza e controllo dei mezzi espressivi e comunicativi.	

	D	E	F
	<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>	<u>Metodo di studio</u>
4	Non dà segni significativi di acquisizione di alcuna abilità.	Ha scarsa conoscenza degli argomenti proposti.	Procede approssimato e confuso.
5	Mostra di aver acquisito alcune abilità ma di non saperle impiegare con competenza.	Conosce in modo frammentario gli argomenti proposti.	Affrettato nell'esecuzione.
6	Ha acquisito abilità minime mostrando cenni per un loro competente utilizzo.	Conosce le linee essenziali degli argomenti proposti.	Si organizza in maniera sufficientemente produttiva.
7	Ha acquisito buone abilità mostrando di saperle gradualmente impiegare con consapevolezza.	Ha conoscenza abbastanza approfondita degli argomenti proposti.	Organizza il proprio lavoro.
8	Ha acquisito importanti abilità e le utilizza in modo articolato.	Conosce in modo approfondito.	Organizza in modo efficace il proprio lavoro.
9	Ha acquisito elevate abilità che riesce a impiegare con competenza in ogni contesto disciplinare.	Conoscenza ampia, completa ed approfondita.	Pieno rispetto dei tempi e delle modalità in completa autonomia.
10	Ha acquisito eccellenti abilità che riesce a impiegare con competenza ed autonomia in ogni contesto disciplinare.	Piena padronanza delle conoscenze.	

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

I criteri che stabiliscono la quantificazione del voto saranno definiti in base alle misure ed ai tempi delle varie prove di verifica:

4. ha scarsa conoscenza delle regole e delle tecniche delle attività svolte
5. conosce in modo frammentario le regole e applica sommariamente le tecniche delle varie discipline sportive
6. conosce ed applica in modo essenziale le regole e le tecniche
7. applica in modo abbastanza preciso regole e tecniche
8. applica in maniera approfondita regole e tecniche e sa interagire con gli altri
9. ha padronanza di regole e tecniche che applica con un linguaggio motorio personale ed estro
10. evidenzia ottima padronanza motorie, intuisce le diverse situazioni che risolve con gesti personali in funzione del gruppi con cui interagisce.

TEST NAVETTA:

velocità 5mt.x 10 volte

- 10 - tempo impiegato sotto 15 sec.
9 - tra 15/16 sec.
8 - tra 16/17.30 sec.
7 - tra 17.30/19 sec.
6 - tra 19/21 sec.
5 - tra 21/23 sec.
4 - sopra 23 sec.

COORDINAZIONE OCULO-MANUALE:

10 tiri di precisione

- 10 - 10 centri
9 - 9 centri
8 - 8 centri
7 - 7 centri
6 - 6 centri
5 - 5 centri
4 - 4 centri o meno

Nella valutazione finale si tenderà a valorizzare una eventuale attitudine o predisposizione.

3.4 Rubrica degli indicatori per la certificazione delle competenze chiave

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA		
La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.		
Traguardi alla fine della Scuola dell'infanzia	Traguardi alla fine della Scuola primaria	Traguardi alla fine della Scuola secondaria di primo grado
1. Utilizza un vocabolario che gli permette di esprimersi in modo esaustivo nelle diverse situazioni comunicative nei vari campi d'esperienza.	1. Utilizza strumenti espressivi, lessicali e grammaticali che gli permettono di esprimersi in modo esaustivo nelle diverse situazioni comunicative nei vari ambiti disciplinari.	1. Utilizza strumenti espressivi, lessicali e grammaticali che gli permettono di esprimersi in modo esaustivo nelle diverse situazioni comunicative e nelle diverse discipline.
2. È in grado di interagire verbalmente nelle diverse situazioni della vita quotidiana.	2. È in grado di interagire verbalmente nelle diverse situazioni e con diversi interlocutori rispettando i tempi di ascolto e di intervento.	2. È in grado di interagire verbalmente nelle diverse situazioni e con diversi interlocutori, utilizzando il registro adeguato.
3. Comprende testi di vario tipo letti da altri	3. Sa leggere e comprendere testi di vario tipo, individuando le principali informazioni esplicite ed implicite.	3. Sa leggere e comprendere testi di vario tipo, individuando anche le inferenze.
4. Ha familiarizzato con la lingua scritta sperimentando prime forme di comunicazione attraverso la scrittura	5. Rielabora le informazioni ricavate dalla lettura di un testo e sa riferirle sia in forma orale che scritta.	4. Rielabora le informazioni ricavate dalla lettura di un testo e le utilizza per argomentare sia in forma orale che scritta.
	6. Mostra interesse ad interagire con gli altri ed è disponibile al confronto.	5. Interagisce positivamente con gli altri ed è aperto ad un dialogo critico e costruttivo.
		6. Comunica in modo responsabile e consapevole tenendo in considerazione gli effetti che le sue parole possono avere sull'interlocutore.

COMUNICAZIONE IN LINGUE STRANIERE

La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua: essa si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta — comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta — in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali — istruzione e formazione, lavoro, casa, tempo libero — a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo background sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze e/o dei suoi interessi.

Traguardi alla fine della Scuola dell'infanzia	Traguardi alla fine della Scuola primaria	Traguardi alla fine della Scuola secondaria di primo grado Lingua inglese	Traguardi alla fine della Scuola secondaria di primo grado Seconda Lingua Comunitaria
1. Scopre la presenza di lingue diverse dalla propria e sperimenta l'uso di suoni nuovi.	1. Utilizza un vocabolario essenziale relativo all'ambito dell'esperienza personale.	1. Utilizza un vocabolario elementare relativo all'ambito di esperienza personale e del proprio ambiente di vita.	1. Utilizza un vocabolario essenziale relativo all'ambito dell'esperienza personale.
2. Comprende semplici comandi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza.	2. Utilizza semplici strutture linguistiche in situazioni comunicative in semplici situazioni di vita quotidiana.	2. Applica correttamente le strutture grammaticali di base.	2. Applica correttamente le strutture grammaticali essenziali.
	3. È capace di comprendere messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.	3. È consapevole dell'esistenza dei registri del linguaggio e della necessità di utilizzarli nei contesti appropriati.	3. È consapevole dell'esistenza dei registri del linguaggio e della necessità di utilizzarli nei contesti appropriati.
	4. È capace di produrre semplici frasi attinenti al proprio vissuto e al proprio ambiente.	4. È capace di sostenere semplici conversazioni, esponendo le proprie idee attinenti all'ambito di esperienza personale.	4. È capace sostenere semplici conversazioni, esponendo in modo essenziale le proprie idee attinenti all'ambito di esperienza personale.
		5. È capace di leggere, comprendere e produrre testi attinenti al proprio ambito esperienziale.	5. È capace di leggere, comprendere e produrre brevi e semplici testi attinenti al proprio ambito esperienziale.
		6. È capace di imparare la lingua in modo informale, nel contesto dell'apprendimento permanente e della comunicazione interculturale anche utilizzando le TIC.	6. È capace di imparare la lingua in modo informale, nel contesto dell'apprendimento permanente e della comunicazione interculturale anche utilizzando le TIC.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA

A - La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza.

La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte).

B - La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati.

C - La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani.

La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

Traguardi alla fine della Scuola dell'infanzia	Traguardi alla fine della Scuola primaria	Traguardi alla fine della Scuola secondaria di primo grado
1. Utilizza le conoscenze e le abilità matematiche acquisite per la soluzione di semplici problemi.	1. Utilizza le conoscenze e le abilità matematiche acquisite per la soluzione di problemi reali della vita quotidiana.	1. Utilizza le conoscenze e le abilità matematiche acquisite per la soluzione di problemi reali della vita quotidiana.
2. Esprime curiosità nei confronti della realtà che lo circonda e sa descrivere oggetti e ambienti.	2. È in grado di svolgere semplici ragionamenti matematici utilizzando un linguaggio specifico di base.	2. È in grado di svolgere un ragionamento matematico utilizzando un linguaggio appropriato.
3. È in grado di osservare la realtà che lo circonda cogliendo somiglianze e differenze.	3. È in grado di analizzare dati e fatti per spiegare la realtà che lo circonda.	3. È in grado di analizzare dati e fatti per spiegare e/o verificare la realtà che lo circonda.
4. Utilizza gli strumenti adeguati (materiale scolastico) alle situazioni affrontate.	4. Applica in modo sequenziale le fasi del metodo scientifico.	4. Utilizza principi e metodi scientifici per formulare ipotesi, verificarle e trarre conclusioni e i ragionamenti afferenti.
	5. Utilizza gli strumenti tecnologici adeguati alle situazioni affrontate.	5. Utilizza conoscenze, abilità e strumenti della tecnologia per raggiungere un obiettivo.

COMPETENZA DIGITALE

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.

Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

Traguardi alla fine della Scuola dell'infanzia	Traguardi alla fine della Scuola primaria	Traguardi alla fine della Scuola secondaria di primo grado
1. Ha familiarizzato e sperimentato prime forme di comunicazione attraverso la tecnologia digitale e i nuovi media.	1. Sa utilizzare le principali applicazioni informatiche per supportare le attività scolastiche (testi, presentazioni, ricerca su internet).	1. È consapevole delle opportunità offerte dalle TSI e sa utilizzare le applicazioni informatiche nella vita quotidiana e per supportare le attività scolastiche (testi, presentazioni, foglio elettronico, ricerca su internet di dati e informazioni ...).
2. Sa utilizzare macchine e strumenti tecnologici e ne conosce le funzioni e i possibili utilizzi.	2. Utilizza internet per scopi diversi (ricerca d'informazioni, comunicazione, creatività, svago) in modo consapevole e a seconda delle sue necessità.	2. Utilizza internet in modo consapevole, conoscendone opportunità e rischi (interazione con altri soggetti, e-mail, strumenti della rete, raccolta e condivisione di informazioni, valutazione della loro attendibilità...) per l'apprendimento, la ricerca, il tempo libero.
		3. Utilizza le TSI anche per esprimere la propria creatività.
		4. Mostra senso di responsabilità e attitudine al pensiero critico e riflessivo nell'uso delle TSI.

IMPARARE A IMPARARE

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo.

Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace.

Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento.

Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione.

La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

Traguardi alla fine della Scuola dell'infanzia	Traguardi alla fine della Scuola primaria	Traguardi alla fine della Scuola secondaria di primo grado
1. Organizza il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione	1. Organizza il proprio apprendimento pianificando i tempi e il materiale necessario.	1. Organizza il proprio apprendimento pianificando i tempi e il materiale necessario.
2. Individua semplici collegamenti e relazioni che sa trasferire in altri contesti	2. Sceglie le modalità di lavoro più opportune tra quelle già sperimentate.	2. Gestisce autonomamente il proprio apprendimento utilizzando modalità di lavoro sperimentate e acquisite anche in contesti diversi.
3. Pone domande su operazioni da svolgere o problemi da risolvere applicando la risposta suggerita	3. È in grado di ricercare e selezionare e interpretare le informazioni necessarie allo svolgimento di un compito e/o attività.	3. È in grado di ricercare, selezionare, interpretare e rielaborare le informazioni necessarie allo svolgimento di un compito e/o attività.
	4. È in grado di valutare la propria capacità di affrontare un nuovo apprendimento e di chiedere, quando necessario, informazioni e/o sostegno.	4. È in grado di valutare la propria capacità di affrontare un nuovo apprendimento e di chiedere, quando necessario, informazioni e/o sostegno.
	5. Possiede un patrimonio di abilità, conoscenze e competenze, che utilizza nella soluzione di situazioni problematiche nuove e per affrontare nuovi apprendimenti.	5. Possiede un patrimonio organico di abilità, conoscenze e competenze, che utilizza nella soluzione di situazioni problematiche nuove e per affrontare nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
	6. Mostra consapevolezza dei propri canali preferenziali nel processo di apprendimento.	6. Mostra consapevolezza dei propri canali preferenziali nel processo di apprendimento.
	7. Mostra motivazione, fiducia e perseveranza nelle proprie possibilità e nell'affrontare nuove situazioni di apprendimento.	7. Mostra motivazione, fiducia e perseveranza nelle proprie possibilità e nell'affrontare nuove situazioni di apprendimento.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Traguardi alla fine della Scuola dell'infanzia	Traguardi alla fine della Scuola primaria	Traguardi alla fine della Scuola secondaria di primo grado
1. E' capace di comunicare in modo adeguato, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista.	1. È capace di comunicare in modo costruttivo, comprendendo e confrontando punti di vista diversi dal proprio.	1. È capace di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranza, di esprimere e di comprendere diversi punti di vista, di negoziare di creare fiducia e di essere in consonanza con gli altri.
2. E' in grado di lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con i suoi coetanei	2. È in grado di lavorare sia individualmente che all'interno di un gruppo, impegnandosi a portare a termine il lavoro iniziato.	2. È in grado di lavorare sia individualmente che all'interno di un gruppo, nel rispetto dei ruoli e dei compiti stabiliti, impegnandosi a portare a termine il lavoro iniziato.
3. E' in grado di manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti	3. È in grado di gestire sentimenti, emozioni e conflitti.	3. È in grado di esprimere e gestire sentimenti, emozioni e conflitti.
4. Rispetta le regole della vita comunitaria e sa assumersi responsabilità	4. Mostra disponibilità alla collaborazione con gli altri per la costruzione del bene comune, alla comprensione delle difficoltà altrui e all'attivazione di strategie d'aiuto.	4. Mostra disponibilità alla collaborazione con gli altri per la costruzione del bene comune,, alla comprensione delle difficoltà altrui e all'attivazione di strategie d'aiuto.
5. Assume comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle cose, dei luoghi e dell'ambiente	5. Apprezza la diversità, rispetta gli altri e accetta eventuali compromessi.	5. Apprezza la diversità, rispetta gli altri ed è pronto a superare i pregiudizi e a cercare compromessi.
	6. Rispetta le regole condivise e ne comprende la necessità.	6. Rispetta le regole condivise e ne comprende la necessità.
	7. Mostra senso di responsabilità e rispetto nei confronti di se stesso e dell'ambiente, adottando sani e corretti stili di vita.	7. Mostra senso di responsabilità e rispetto nei confronti di se stesso e dell'ambiente, ricercando e adottando sani e corretti stili di vita.
	8. Ha cura delle proprie cose e rispetto per il bene comune.	8. Ha cura delle proprie cose e rispetto per il bene comune.
	9. Applica nei propri comportamenti i principi fondamentali della democrazia, di rispetto delle diversità ed uguaglianza dei diritti .	9. Applica nei propri comportamenti i principi fondamentali della democrazia, di rispetto delle diversità ed uguaglianza dei diritti
		10. Mostra attenzione nei confronti di eventi pubblici ai quali partecipa individualmente o in gruppo offrendo il proprio contributo

SPIRITO DI INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITÀ

Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.

È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale.

Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

Traguardi alla fine della Scuola dell'infanzia	Traguardi alla fine della Scuola primaria	Traguardi alla fine della Scuola secondaria di primo grado
1. Mostra creatività nelle scelte e nella realizzazione dei propri lavori.	1. Mostra originalità nelle scelte e nella realizzazione dei propri lavori.	1. Mostra creatività nelle scelte e nella realizzazione dei propri lavori.
2. È in grado di eseguire compiti organizzando il lavoro da svolgere (materiale, tempi, prodotto da realizzare)	2. È in grado di pianificare e organizzare un semplice progetto individuale e/o di gruppo.	2. È in grado di pianificare, organizzare e gestire un progetto individuale e/o di gruppo.
3. È in grado di chiedere aiuto nelle difficoltà	3. È in grado di chiedere e/o di procurarsi o di fornire aiuto nelle difficoltà.	3. È in grado di identificare i propri punti di forza e di debolezza.
4. È in grado di dare aiuto a chi lo chiede	4. È in grado di fornire aiuto a chi lo chiede nelle difficoltà.	4. È in grado di fornire aiuto a chi lo chiede nelle difficoltà.
5. Partecipa con interesse alle attività collettive apportando contributi utili e collaborativi	5. Mostra intraprendenza, spirito d'iniziativa e determinazione nell'affrontare situazioni nuove e risolvere semplici problemi.	5. Mostra intraprendenza, spirito d'iniziativa e determinazione nell'affrontare situazioni nuove e risolvere problemi.
	6. È in grado di valutare le conseguenze di fatti ed eventi.	6. È in grado di valutare le conseguenze di fatti ed eventi a cui partecipa e di assumersene la responsabilità.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE		
Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.		
Traguardi alla fine della Scuola dell'infanzia	Traguardi alla fine della Scuola primaria	Traguardi alla fine della Scuola secondaria di primo grado
1. Ha sviluppato l'attitudine a porre domande di senso su questioni culturali e religiose	1. Ha sviluppato l'attitudine a porre domande su aspetti relativi alle proprie radici culturali e religiose.	1. Ricerca, apprezza e comprende le proprie radici culturali e religiose.
2. Padroneggia gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi	2. È consapevole dell'esistenza di identità culturali e religiose diverse dalla propria e le rispetta.	2. È consapevole dell'esistenza di identità culturali e religiose diverse dalla propria ed è aperto ad un dialogo basato sul rispetto reciproco.
3. Sa comunicare attraverso la mimica e i gesti i propri bisogni e stati d'animo	3. Utilizza le conoscenze relative alla storia dell'uomo e agli ambienti geografici e socio-culturali per comprendere il passato e il presente.	3. Utilizza le conoscenze relative alla storia dell'uomo e agli ambienti geografici e socio-culturali per comprendere il passato e il presente, anche con riferimento ai sistemi simbolici e culturali della società.
	4. Si orienta nello spazio e nel tempo utilizzando gli strumenti adeguati (carte geografiche, linea del tempo,...)	5. Si orienta nello spazio e nel tempo utilizzando gli strumenti adeguati e mostrando curiosità e ricerca di senso.
6. Conosce il proprio corpo e padroneggia abilità motorie di base in diverse situazioni	5. È capace di apprezzare le forme espressive ed artistiche (motorie, grafiche, musicali, ...) di cui ha avuto esperienza.	5. È capace di apprezzare le diverse forme espressive ed artistiche (motorie, grafiche, musicali, ...) che ha conosciuto e/o di cui ha fatto esperienza, iniziando ad interpretarle e ad attribuire loro un senso.
7.	6. Esprime la propria creatività attraverso le forme espressive e/o artistiche che gli sono più congeniali.	6. Esprime la propria creatività attraverso le forme espressive e/o artistiche che gli sono più congeniali.

Livello avanzato: l'alunno ha acquisito pienamente la competenza descritta e la esercita in modo autonomo, mostrando consapevolezza e padronanza, nell'affrontare nuovi problemi e/o situazioni, nel compiere scelte e nell'assumere decisioni.

Livello intermedio: l'alunno ha acquisito la competenza descritta e la utilizza in modo autonomo nell'affrontare nuovi problemi e/o situazioni e, nel compiere scelte e nell'assumere decisioni.

Livello base: l'alunno utilizza la competenza descritta nell'affrontare semplici problemi in situazioni analoghe a quelle di cui ha già avuto esperienza.

Livello iniziale: l'alunno, opportunamente guidato, utilizza la competenza descritta nell'affrontare semplici problemi in situazioni note.

3.5. Rubriche per la valutazione del comportamento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO IN DECIMI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO						
INDICATORI	10	9	8	7	6	5
FREQUENZA PUNTUALITA'	<i>Frequenza assidua e puntualità costante</i>	<i>Frequenza regolare e puntualità costante</i>	<i>Frequenza regolare e/o ritardi sporadici</i>	<i>Frequenza poco regolare e/o ritardi continui</i>	<i>Frequenza irregolare</i>	<i>per la valutazione insufficiente del comportamento si rimanda al DPR 122/09</i>
PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI E ALLA VITA DI CLASSE	<i>Interesse continuo e partecipazione attiva</i>	<i>Interesse e partecipazione continua</i>	<i>Attenzione costante e partecipazione continua alle attività scolastiche</i>	<i>Attenzione e partecipazione poco costante alle attività scolastiche</i>	<i>Attenzione scarsa e partecipazione passiva o di disturbo</i>	
RISPETTO DELLE PERSONE E DELL'AMBIENTE	<i>Pieno rispetto degli altri e delle strutture scolastiche</i>	<i>Pieno rispetto degli altri e delle strutture scolastiche</i>	<i>Comportamento sostanzialmente corretto</i>	<i>Comportamento non sempre rispettoso</i>	<i>Comportamento poco rispettoso</i>	
COLLABORAZIONE CON DOCENTI E COMPAGNI	<i>Ruolo propositivo nel gruppo classe</i>	<i>Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe</i>	<i>Costante partecipazione alla vita di classe</i>	<i>Partecipazione saltuaria o selettiva alla vita di classe</i>	<i>Partecipazione non sempre corretta nel gruppo classe</i>	
RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	<i>Puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati</i>	<i>Puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati</i>	<i>Svolgimento regolare dei compiti assegnati</i>	<i>Svolgimento dei compiti non sempre regolare</i>	<i>Svolgimento dei compiti non regolare</i>	
SEGNALAZIONI DISCIPLINARI	<i>Assenza di segnalazioni</i> <i>Note di merito</i>	<i>Assenza di segnalazioni</i> <i>Note di merito</i>	<i>Assenza di segnalazioni</i>	<i>Alcune annotazioni sul diario personale e sul registro di classe</i>	<i>Numerose annotazioni sul diario personale e sul registro di classe</i>	

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA					
INDICATORI	10	9	8	7	6
FREQUENZA PUNTUALITA'	<i>Frequenza assidua e puntualità costante</i>	<i>Frequenza regolare e puntualità costante</i>	<i>Frequenza regolare e ritardi sporadici</i>	<i>Frequenza poco regolare e/o ritardi continui</i>	<i>Frequenza irregolare e/o ritardi continui</i>
PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI E ALLA VITA DI CLASSE	<i>Interesse notevole e partecipazione attiva/produttiva</i>	<i>Interesse e costante partecipazione continua</i>	<i>Interesse selettivo e partecipazione costante</i>	<i>Interesse saltuario e partecipazione passiva e/o poco costante</i>	<i>Scarso interesse e partecipazione di disturbo</i>
COLLABORAZIONE CON DOCENTI E COMPAGNI	<i>Collaborazione propositiva</i>	<i>Collaborazione positiva</i>	<i>Collaborazione costante</i>	<i>Collaborazione saltuaria o selettiva</i>	<i>Collaborazione scarsa</i>
RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	<i>Puntualità e cura nello svolgimento dei compiti assegnati</i>	<i>Puntualità e completezza nello svolgimento dei compiti assegnati</i>	<i>Svolgimento regolare dei compiti assegnati</i>	<i>Svolgimento non sempre regolare dei compiti assegnati</i>	<i>Svolgimento non regolare dei compiti assegnati</i>
RISPETTO DELLE REGOLE	<i>Piena consapevolezza e rispetto delle regole</i>	<i>Pieno rispetto delle regole</i>	<i>Sostanziale rispetto delle regole</i>	<i>Parziale rispetto delle regole</i>	<i>Scarso rispetto delle regole</i>

4. CORRISPONDENZA TRA MEDIA DEL GIUDIZIO ANALITICO E GIUDIZIO SINTETICO

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	PIÙ CHE SUFFICIENTE	NON SEMPRE ADEGUATO	NON ADEGUATO
10	9	8	7	7/6	6

4. STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE DEGLI ESITI ALLA FAMIGLIA

4.1. SCUOLA DELL'INFANZIA

Il "Fascicolo personale" della scuola dell'infanzia prevede l'osservazione delle condizioni in ingresso e in uscita del bambino, in merito ai traguardi di sviluppo raggiunti nei vari campi d'esperienza.

1.IL SÉ E L'ALTRO	INGRESSO	USCITA
1.1 Si muove con sicurezza nell'ambiente scolastico		
1.2 Utilizza e riordina il materiale , gli spazi in modo adeguato		
1.3 Porta a termine un compito assegnatogli		
1.4 Prende iniziative		
1.5 Si riconosce parte di un gruppo		
1.6 Partecipa a giochi di gruppo		
1.7 Instaura rapporti di fiducia		
1.8 Accetta gli altri e li rispetta		
1.9 Coopera alla realizzazione di un progetto comune		
1.10 Riconosce le diversità e impara ad accettarle		
1.11 Rispetta le regole di vita comunitaria		
1.12 Osserva la realtà che lo circonda e ne ricava informazioni		
1.13 Riconosce il valore di comportamenti utili alla salvaguardia ambientale		
1.14 Rispetta le emozioni degli altri		
1.15 Si prende cura degli altri		
1.16 Pone domande e formula ipotesi sugli eventi della vita		
2. IL CORPO E IL MOVIMENTO	INGRESSO	USCITA
2.1 Controlla gli schemi dinamici di base		
2.2 Ha comportamenti collaborativi nel gioco di gruppo		
2.3 Compie correttamente percorsi complessi		
2.4 Riconosce e verbalizza i concetti topologici riferiti a sé stesso, agli altri, agli oggetti		
2.5 Si posiziona in uno spazio secondo un comando dato		
2.6 Discrimina le proprietà percettive di un oggetto		
2.7 Ha consolidato i movimenti della mano ed il coordinamento oculo-manuale ai fini dell'attività grafica		
2.8 Discrimina e riproduce ritmi differenti		
2.9 Ha preso coscienza dei diversi segmenti corporei		
2.10 Disegna la figura umana in modo completo		
2.11 È consapevole della propria identità sessuale		
2.12 Accetta di stare con i compagni senza esclusioni		
2.13 È autonomo nella cura delle proprie cose e della propria persona		

3. I DISCORSI E LE PAROLE	INGRESSO	USCITA
3.1 Racconta esperienze vissute rispettando i nessi logici e spazio-temporali		
3.2 Partecipa e interviene in modo pertinente alle conversazioni		
3.3 Sa comunicare in maniera adeguata i propri punti di vista		
3.4 Ha acquisito capacità di ascolto e comprensione		
3.5 Coglie i nodi logici di un racconto e ne ricostruisce la sequenza		
3.6 Data una sequenza di immagini sa ricostruirne la storia		
3.7 Completa una storia inventando il finale		
3.8 Cambia il finale di una storia		
3.9 Dimostra interesse e rispetto per i libri		
3.10 Associa parole che cominciano con ... e finiscono con ...		
3.11 Percepisce la scansione sillabica delle parole		
3.12 Di fonemi intuisce:		
• la fusione		
• la segmentazione		
3.13 Riconosce simboli		
3.14 Scrive il proprio nome su ogni elaborato		
3.15 Riproduce brevi parole		
3.16 Riproduce spontaneamente simboli grafici		
4. LA CONOSCENZA DEL MONDO	INGRESSO	USCITA
4.1 Scopre con interesse l'ambiente e ne descrive le caratteristiche fisiche		
4.2 Usa diversi canali sensoriali per analizzare materiali e oggetti		
4.3 Individua somiglianze e differenze tra oggetti e figure		
4.4 Raggruppa oggetti uguali per :		
• uso		
• forma		
• dimensione		
4.5 Utilizza grafici e tabelle		
4.6 Comprende il significato di connettivi logici (e, o, non) e quantificatori (nessuno, tutti, molti)		
4.7 Disegna 5 oggetti in serie ordinata per altezza, lunghezza e altre proprietà		
4.8 Rappresenta le forme geometriche		
4.9 Riproduce ritmi in sequenza (algoritmo)		
4.10 Conta e rappresenta quantità		
4.11 Conta gli elementi di un insieme		
4.12 Rappresenta una quantità data		
4.13 Riconosce e copia i numeri da 0 a 10		
4.14 Riconosce il significato di maggiore - minore		
4.15 Ricostruisce la scansione temporale della giornata		
4.16 Percepisce e collega gli eventi nel tempo		
4.17 Ordina eventi cronologicamente		
4.18 Scopre e utilizza lo strumento multimediale		
5. LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE	INGRESSO	USCITA
5.1 Rielabora in modo autonomo e personale semplici materiali		
5.2 Utilizza con creatività il materiale a disposizione		
5.3 Disegna, colora e compone in modo autonomo e originale		
5.4 Disegna sfruttando tutto lo spazio a disposizione		

5.5 Rappresenta:		
• il colore		
• la forma		
• la dimensione		
5.6 Partecipa attivamente a canti e giochi mimati		
5.7 Individua la provenienza di un suono		
5.8 Individua il suono in:		
• forte/piano		
• veloce/lento		
5.9 Riconosce ed interpreta ritmi diversi utilizzando varie parti del corpo		
5.10 Interpreta con gli strumenti musicali ritmi diversi		
5.11 E' capace di associare movimenti al tempo e al ritmo di musiche		
5.12 Sperimenta giochi espressivi e drammatici		

4.2. SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

4.2.1. Il registro elettronico

I risultati in itinere sono comunicati alla famiglia anche per mezzo del registro elettronico, attualmente in uso alla scuola secondaria di primo grado e nelle classi di scuola primaria che realizzano il progetto Classi2.0.

4.2.2. I documenti di valutazione

Il documento di valutazione periodica è lo strumento di sintesi del processo di valutazione degli apprendimenti ed è compilato dai docenti della classe al termine del primo quadrimestre e dell'anno scolastico.

Nella scuola primaria e secondaria, prevede la valutazione in decimi del conseguimento degli obiettivi, in ciascuna disciplina del curricolo, e la valutazione del comportamento espresso con giudizio sintetico per gli alunni della scuola primaria e con votazione in decimi per gli studenti della scuola secondaria, accompagnati in entrambi i casi da un giudizio analitico che esplica quello sintetico.

Per la scuola primaria è riportato anche un giudizio globale relativo ai progressi dell'alunno e al suo atteggiamento nei confronti dell'esperienza scolastica.

Nella scuola secondaria di primo grado è, inoltre, previsto un documento di valutazione interquadrimestrale, la cui funzione è quella di informare in itinere la famiglia sull'andamento scolastico degli studenti, anche per l'individuazione precoce delle situazioni che richiedono interventi di recupero e/o potenziamento.

4.2.3. La certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze viene elaborata dal team docente al termine della classe quinta primaria e terza secondaria e corrisponde ad esigenze di carattere formale e non didattiche, è un processo standardizzato di valutazione, che rappresenta lo strumento per la trasparenza dei sistemi e la mobilità dei cittadini. Il modello adottato dall'ICG1 è quello ministeriale, che prevede l'espressione di un livello (avanzato – intermedio – base – iniziale) relativamente al profilo delle competenze previsto nelle Indicazioni Nazionali, interconnesso alle competenze chiave di cittadinanza e ai traguardi di competenza delle discipline.

Scuola primaria

Competenze chiave europee ¹	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione ²	Livello
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
Competenze digitali	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	
Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
	Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.	
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

¹ Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

² Dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012". D.M. n. 254 del 16 novembre 2012.

Scuola secondaria di primo grado

	Competenze chiave europee³	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione⁴	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

³ Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

⁴ Dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012". D.M. n. 254 del 16 novembre 2012.

Il livello di conseguimento delle competenze è certificato in entrambi gli ordini di scuola secondo i seguenti indicatori:

Livello	Indicatori esplicativi
<i>A – Avanzato</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<i>B – Intermedio</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<i>C – Base</i>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<i>D – Iniziale</i>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

5. L'ESAME DI STATO

5.1. Modalità di svolgimento

Ammissione

L' ammissione all'esame di Stato è disposta, previo accertamento della frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, nei confronti dell'alunno che ha conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina - o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente - e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Il giudizio di idoneità è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado.

Riferimenti normativi:

- a) ammissione all'esame di Stato: cfr. articolo 11, comma 4-bis, del Decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59, e successive modifiche ed integrazioni Legge 30 ottobre n.169
- b) Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009 n. 122, art. 3, comma 2
- c) Circolare ministeriale prot.n. 3080 del 5 giugno 2013

Modalità di svolgimento

L'Esame di Stato di I ciclo verte su 3/4 prove scritte (tema di italiano, prima - e seconda - lingua comunitaria, prova di matematica e scienze), prova INVALSI e colloquio orale.

Sito invalsi: <http://www.invalsi.it/invalsi/index.php>

Punteggio finale e attribuzione della LODE

Il punteggio finale dell'Esame di Stato del Primo ciclo viene calcolato sulla base della media (aritmetica) di:

- tutte le prove scritte, compresa quella nazionale
- colloquio pluridisciplinare
- giudizio di idoneità (che rappresenta il curriculum dell'alunno).

Il punteggio deve essere espresso in decimi (da 6/10 a 10/10)

Ai candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità.

I criteri di attribuzione della lode sono i seguenti:

- Esame di licenza: voto in 10/10
- Crediti/curricolo: non è previsto voto
- decisione discrezionale della Commissione

(Le precedenti informazioni relative alle modalità di svolgimento dell' Esame di Stato Primo Ciclo sono tratte dal portale del MIUR all'indirizzo:

http://www.istruzione.it/urp/esame_stato_primo_ciclo.shtml .)

5.2. Criteri adottati dall'istituto

I consigli di classe dell'istituto adottano i criteri riportati nelle seguenti tabelle per la formulazione dell'ammissione all'esame e la valutazione delle prove ad esso relative.

GIUDIZIO DI IDONEITÀ

GIUDIZIO DI IDONEITÀ 6	<p>L'alunno ha tenuto un comportamento generalmente corretto. Ha dimostrato partecipazione ed interesse settoriali / alterni. Si è impegnato, anche se in modo non sempre regolare, evidenziando un accettabile metodo di lavoro che gli ha permesso di conseguire una preparazione globalmente sufficiente.</p>
GIUDIZIO DI IDONEITÀ 7	<p>L'alunno ha tenuto un comportamento corretto, partecipando in modo abbastanza attivo alle proposte didattiche. L'impegno costante e il metodo di studio abbastanza organizzato gli hanno permesso di conseguire una buona preparazione.</p>
GIUDIZIO DI IDONEITÀ 8	<p>L'alunno ha tenuto un comportamento corretto e responsabile, partecipando in modo attivo alle proposte didattiche. L'impegno costante e il metodo di studio organizzato gli hanno permesso di conseguire una preparazione più che buona.</p>
GIUDIZIO DI IDONEITÀ 9	<p>L'alunno ha tenuto un comportamento serio e responsabile, partecipando in modo costruttivo alle attività proposte. Il metodo di studio autonomo e organizzato, le vivaci capacità intellettive, la pluralità degli interessi gli hanno permesso di conseguire una preparazione completa ed organica.</p>
GIUDIZIO DI IDONEITÀ 10	<p>L'alunno ha tenuto un comportamento serio e responsabile, partecipando in modo costruttivo alle attività proposte. Il metodo di studio autonomo e organizzato, le vivaci capacità intellettive, la pluralità degli interessi gli hanno permesso di conseguire una preparazione completa, organica e personale.</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

ITALIANO

INDICATORI

- aderenza alla traccia
- sviluppo della traccia
- forma espressiva
- lessico

4	<p>L'elaborato, non aderente alla traccia, presenta incoerenza nello sviluppo dei contenuti.</p> <p>La forma è scorretta nelle strutture linguistiche sia dal punto di vista ortografico che morfosintattico e lessicale.</p>
5	<p>L'elaborato, non aderente alla traccia, è stato scarsamente sviluppato.</p> <p>La forma espressiva è molto scorretta.</p>
6	<p>L'elaborato, complessivamente aderente alla traccia, è stato svolto in modo essenziale per quanto riguarda il contenuto.</p> <p>La forma espressiva presenta alcuni errori grammaticali.</p>
7	<p>L'elaborato è aderente alla traccia ed è stato svolto in modo abbastanza ampio ed organico per quanto riguarda il contenuto.</p> <p>La forma espressiva è piuttosto corretta.</p>
8	<p>L'elaborato, aderente alla traccia, è stato sviluppato in modo ricco, esauriente ed organico.</p> <p>La forma espressiva è corretta, appropriato il lessico.</p>
9/10	<p>L'elaborato, svolto in modo ampio ed organico, evidenzia maturità e/o originalità di contenuti e presenta buone riflessioni.</p> <p>La forma espressiva è molto corretta e personale; il lessico è appropriato e ricco.</p>

LINGUE COMUNITARIE

INDICATORI

➤ QUESTIONARIO

- comprensione del testo
- abilità di formulare risposte coerenti ed appropriate
- abilità di formulare risposte a domande a carattere referenziale e personale
- correttezza formale
- capacità di rielaborazione

4	a) Le difficoltà nella comprensione del testo gli/le hanno impedito di rispondere in modo coerente e comprensibile alle domande. b) Le numerose imperfezioni strutturali, unite ad una scarsa comprensione del testo, non gli/le hanno consentito di dare risposte comprensibili/accettabili.
5	Ha compreso gli elementi più evidenti del brano proposto, rispondendo alle domande referenziali in modo comprensibile, nonostante errori/imprecisioni strutturali
6	Ha compreso gli elementi più evidenti del brano proposto, rispondendo alle domande referenziali e personali in modo appropriato/coerente, anche se con imprecisioni strutturali
7	Ha compreso il brano e ricavato le informazioni richieste, usando un linguaggio semplice, ma corretto. Anche le risposte a carattere personale evidenziano un uso perlopiù corretto delle strutture linguistiche
8	Ha compreso appieno il brano e ricavato tutte le informazioni richieste; la forma risulta, in generale, appropriata e sostanzialmente corretta. Ha risposto alle domande personali in modo ampio
9	Ha compreso appieno il brano e ricavato tutte le informazioni richieste, usando perlopiù un linguaggio coerente ed appropriato. Ha risposto alle domande personali in modo articolato e corretto
10	Ha compreso appieno il brano e ricavato tutte le informazioni richieste, usando perlopiù un linguaggio coerente ed appropriato. Ha risposto alle domande personali in modo ampio, articolato e corretto

➤ **COMPRESIONE DI DIALOGO / LETTERA**

- aderenza alla traccia
- individuazione e scelta delle funzioni linguistiche, secondo il contesto comunicativo dato
- correttezza formale
- capacità di rielaborazione personale

4	La traccia del dialogo/della lettera è stata rispettata solo in parte; lo sviluppo risulta modesto e non corretto sul piano ortografico e strutturale.
5	Il dialogo/la lettera è stato sviluppato/a secondo la traccia fornita, seppure con varie imperfezioni sul piano ortografico e strutturale.
6	Il dialogo/la lettera è stato sviluppato/a sufficientemente secondo la traccia fornita, è abbastanza corretto sul piano ortografico e strutturale.
7	Il messaggio prodotto è chiaro, espresso in modo appropriato, aderente alla situazione, abbastanza corretto sul piano ortografico e strutturale.
8	Il dialogo/la lettera è stato sviluppato/a secondo la traccia fornita in modo ampio. L'elaborato evidenzia una più che soddisfacente conoscenza delle funzioni comunicative, pur con qualche imperfezione strutturale nella forma.
9	Il dialogo/la lettera è stato sviluppato/a secondo la traccia fornita in modo ampio ed è corretto/a sul piano ortografico e strutturale. Il messaggio è espresso in modo appropriato ed ampio, con spunti a carattere personale, evidenziando una più che soddisfacente conoscenza delle funzioni comunicative.
10	Il dialogo/la lettera è stato sviluppato/a secondo la traccia fornita ed è corretto/a sul piano ortografico e strutturale. Il messaggio è espresso in modo appropriato, ampio e personale, evidenziando un'ottima conoscenza delle funzioni comunicative.

MATEMATICA - SCIENZE

INDICATORI

- conoscenza degli elementi specifici delle discipline
- osservazione di fatti, individuazione ed applicazione di relazioni, proprietà e procedimenti
- identificazione e comprensione di problemi, formulazione di ipotesi, soluzioni e verifiche
- comprensione ed uso dei linguaggi specifici

4	Molto limitate la comprensione di informazioni e la conoscenza del linguaggio specifico. Frammentaria la maggior parte delle conoscenze ed errata la loro applicazione. Non individuata la strategia risolutiva di situazioni problematiche.
5	Comprese alcune informazioni ed il linguaggio specifico nella sua essenzialità. Nell'applicazione si evidenziano alcune scorrettezze. La soluzione di problemi risulta molto parziale.
6	Comprende le informazioni , conosce semplici tecniche di base ed il linguaggio specifico essenziale. Nell'applicazione evidenzia alcune scorrettezze dovute a scarsa riflessione o a conoscenze non pienamente consolidate; individua la strategia risolutiva di un problema, ma non riesce a portarlo a termine.
7	Comprende le informazioni, conosce le tecniche ed il linguaggio specifico. Evidenzia un'applicazione generalmente corretta. Individua la strategia risolutiva di situazioni problematiche che porta a termine non sempre completamente o con alcune scorrettezze.
8	Comprende informazioni, conosce ed usa correttamente il linguaggio specifico. Si rileva correttezza concettuale nell'applicazione. Individua strategie risolutive adeguate e porta a termine lo svolgimento dei problemi.
9/10	Comprende e rielabora le informazioni, conosce ed usa correttamente il linguaggio specifico. Si rilevano correttezza ed organicità nell'applicazione e nella soluzione di problemi.

CRITERI VALUTAZIONE COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

VOTO	10/9	8	7	6	5	4
INDICATORI						
COMPRESIONE DEI QUESITI PROPOSTI	COMPLETA CONSAPEVOLE	COMPLETA	SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	CARENTE	GRAVEMENTE CARENTE
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	APPROFONDITA COMPLETA E ORGANICA	COMPLETA	BUONA	ESSENZIALE	SUPERFICIALE	FRAMMENTARIA
CAPACITÀ ESPOSITIVA	ORGANICA CHIARA CON USO DI LINGUAGGI SPECIFICI	ESPOSIZIONE CHIARA E CORRETTA CON LINGUAGGIO APPROPRIATO	ESPOSIZIONE CHIARA E LINGUAGGIO CORRETTO	ESPOSIZIONE CHIARA MA CON LINGUAGGIO SEMPLICE	ESPOSIZIONE SEMPLICE CON LINGUAGGIO NON SEMPRE APPROPRIATO	ESPOSIZIONE CONFUSA E LINGUAGGIO POVERO E INAPPROPRIATO
CAPACITÀ DI COLLEGAMENTO DEI TEMI TRATTATI	COLLEGAMENTI CONSAPEVOLI E AMPI	COLLEGAMENTI PERTINENTI	COLLEGAMENTI PERTINENTI SE GUIDATI			
CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE E VALUTAZIONE PERSONALE	COMMENTO OPERSONALE, AMPIO ED ORIGINALE	COMMENTO COERENTE CON CONSIDERAZIONE PERSONALI SIGNIFICATIVE	COMMENTO COERENTE CON CONSIDERAZIONE PERSONALI			

